

COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 25 del 30/12/2025

Originale

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO AL DUP 2026-2028 (G.C. 99 DEL 13.11.2025)

L'anno **duemilaventicinque**, addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore 18:00 nella Sede Comunale, di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in prima convocazione, riunito con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

COGNOME E NOME	P	A	COGNOME E NOME	P	A
MERLI FRANCO	X		LAZZARINI CRISTINA	X	
BARCAROLO ROSANNA	X		PIGATTO UGO	X	
CAPONI MARCO	X		RIZZO ROBERTA	X	
COMAZZI MAURO	X		TURETTA ROBERTO	X	
DI CARLUCCIO SALVATORE	X				
GIBBIN ALFREDO	X				
GIBIN RICCARDO		X			
TOTALE PRESENTI: 10			TOTALE ASSENTI: 1		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Andrea Tomaciello.

Il Presidente, Sig. MERLI FRANCO, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Visti gli indirizzi per le aliquote **dell'Imposta Municipale Propria (IMU)**, le relative detrazioni e le norme regolamentari per il 2026, approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 26.11.2025;

Visto che, al fine di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso con i propri contribuenti, con i suddetti indirizzi si è disposto che, per quanto riguarda il calcolo e il versamento dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2026 relativamente alle aree edificabili, sono applicabili i valori e le riduzioni stabiliti dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 104 del 26.11.2025;

Visto che, con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2015, è stata determinata l'applicazione a scaglioni dell'aliquota **dell'Addizionale Comunale sull'Imposta del Reddito delle Persone Fisiche**, confermando la soglia di esenzione, apportando modifiche al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 8.03.2007;

Considerato, inoltre, che: a seguito della disposizione di cui al comma 2 dell'art. 1 della Legge 234/2021 (Finanziaria 2022) che ha rivisto la divisione degli scaglioni di reddito sui cui applicare l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), si rivede necessariamente l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2022, con applicazione nelle seguenti misure:

scaglione 1	scaglione 2	scaglione 3	scaglione 4
0,60 fino a 15 mila	0,63 da 15 a 28 mila	0,70 da 28 a 50 mila	0,80 oltre 50 mila

Osservato che la Legge 30 dicembre 2024 n. 207 – Legge di Bilancio 2025 - ha reso strutturale la riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito ai fini dell'applicazione dell'IRPEF, già prevista in via provvisoria con il D.Lgs. 216/2023, come di seguito indicato:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota IRPEF
Fino a € 28.000	23%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	35%
Oltre € 50.000	43%

Visto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 07.02.2025 sono state, pertanto, fissate le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF:

- 0,60 punti percentuali per i redditi da Euro 0,00 fino ad Euro 28.000,00.
- 0,70 punti percentuali per i redditi da Euro 28.000,01 fino ad Euro 50.000,00.
- 0,80 punti percentuali per i redditi oltre Euro 50.000,00.
- Soglia di esenzione: € 12.000,00

Ritenuto di confermare tali aliquote e la soglia di esenzione anche per il 2026, come indicato dalla Giunta Comunale nella Deliberazione n. 117 del 26.11.2025;

Tenuto conto che, per il **tributo TARI**:

- l'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2022 ha approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO pluriennale 2022-2025, redatto secondo il metodo tariffario ARERA MTR-2; l'Autorità ha previsto un aggiornamento obbligatorio a cadenza biennale che, infatti, è avvenuto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2024 (biennio 2024-2025), mentre non è stato previsto alcun aggiornamento infra annuale per gli anni 2023 e 2025, non ricorrendone i presupposti;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 DEL 29.04.2024 è stato dunque approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO - MTR-2 (DELIBERA ARERA N. 363 DEL 03.08.2021 E N. 389 DEL 03.08.2023) - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025, sulla base

della Deliberazione 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF con la quale l'ARERA ha normato le modalità e i criteri per l'aggiornamento, confermando il metodo nei suoi principi fondamentali ma introducendo alcune importanti novità in recepimento all'evoluzione normativa e al mutato scenario economico, con particolare riferimento all'andamento dei prezzi dei fattori della produzione;

- con Delibera ARERA 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif. è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie. **Nel 2026, entro la scadenza di legge del 30 aprile, sarà pertanto necessario approvare il PEF secondo il MTR-3 e di conseguenza le tariffe e le agevolazioni della TARI a copertura dell'entrata tariffaria approvata.**

Dato atto che:

- l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 313.000, in linea con le previsioni definitive 2025 (o ultimo rendiconto);
- le tariffe dovranno essere determinate sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento;
- la modalità di commisurazione sarà fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- è sempre intenzione dell'Amministrazione Comunale valutare la possibilità di coprire con fondi diversi dai proventi del tributo apposite agevolazioni sociali alle utenze domestiche e non domestiche e la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle suddette agevolazioni è stimato in euro 13.000

Dato atto infine che:

- ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03.08.2023 e ARERA 133/2025/R/RIF del 01.04.2025, a partire dall'anno di imposta 2024, nelle richieste di pagamento della TARI devono essere aggiunte le seguenti componenti perequative:
 - a) €/utenza 0,10 per la componente *UR1a* per la copertura dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare (da 2024)
 - b) €/utenza 1,50 per la componente *UR2a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (da 2024)
 - c) €/utenza 6,00 per la componente *UR3a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti (da 2025)

e che esse non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Pertanto, le componenti di cui sopra sono incassate dal Comune ma poi riversate a CSEA, apposito organismo creato per la gestione delle somme;

- l'ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle suddette componenti perequative, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

Visto che i **servizi a domanda individuale** attualmente gestiti dal Comune sono il servizio di illuminazione votiva, il servizio mensa delle scuole elementari e il servizio di centro estivo, per i quali la copertura è assicurata in misura superiore al 36%, pur non essendo tale parametro di obbligo rispetto per gli enti che non versino in condizioni di deficitarietà strutturale;

Precisato che, relativamente al trasporto scolastico, a partire dall'anno scolastico 2021-2022, si è stabilito di concedere direttamente alla famiglia un contributo che sostenga la spesa per il trasporto

verso la scuola secondaria di primo grado, necessariamente fuori paese. A seguito di tale decisione, sono stati azzerati gli stanziamenti che, in precedenza, consentivano di fronteggiare le spese di trasporto esposte dalla ditta che se ne cura, e, parallelamente, sono stati creati nuovi stanziamenti per i trasferimenti alle famiglie. Dal 2022, dunque, nel prospetto di cui sopra il servizio di trasporto non appare più come servizio a domanda individuale.

Visto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale 115 del 26.11.2025 si è provveduto a determinare le tariffe e le contribuzioni, oltre che ad individuare il tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale 103 del 26.11.2025 si è fissato un contributo dovuto per le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana e per le richieste di certificati ed estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relative a persone diverse dal richiedente.
- con Deliberazione di Giunta Comunale 112 del 26.11.2025 si è provveduto alla ricognizione dei diritti di segreteria e alla determinazione degli stessi per l'anno 2026

Dato atto della volontà di Questa Amministrazione di attivare il Partenariato Sociale per l'anno 2026 nell'ambito dei seguenti interventi:

1. Lavori di piccola manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune;
2. Manutenzione, sfalcio e pulizia di aree verdi: parchi, giardini e aiuole, spazi esterni di strutture scolastiche, sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali non compresi nell'appalto comunale, comprese strade sterrate e sentieri;
3. Pulizia strade, piazze e marciapiedi, compreso svuotamento cestini, e altre pertinenze stradali di proprietà e competenza comunale non compresi nell'appalto comunale;
4. Pulizia dei locali di proprietà comunale accessibili al pubblico;

Ritenuto, inoltre di stabilire un importo complessivo non superiore al 5% della previsione di Bilancio relativa all'entrata tributaria ordinaria IMU e TARI e un valore agevolabile, individuale o per cittadini organizzati, pari a € 1.000,00 per ogni tributo oggetto del partenariato sociale;

Rilevato per quanto concerne la spesa:

- che le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- che le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia;
- che è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al Bilancio di previsione finanziario ex D. Lgs. 118/2011, e che la spesa per interessi passivi (€ 47.300) e per quote capitale per rimborso di prestiti in ammortamento (€ 54.800) è stata calcolata in base ai mutui in ammortamento al 1.01.2026, comprendendo le operazioni di rinegoziazione concluse nel 2015;
- che lo stanziamento del fondo di riserva ammontante ad € 11.500 pari allo 0,72%, del totale delle spese correnti rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio";
- che lo stanziamento del fondo di riserva di cassa, ammontante ad € 9.000 pari allo 0,20%, del totale delle spese finali (stanziamento di cassa) rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo".
- che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 29.485,26 è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato

4.2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., e risulta superiore al valore minimo di legge in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione in formazione nell'esercizio 2026;

- che il limite massimo annuo per gli incarichi per studi e consulenza viene fissato in € 9.500, ex art. 3 c. 55 L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e rispettanti le disposizioni fissate dall'art. 14 del D.L. 66/2014;

Considerato che le spese correnti tengono conto della disapplicazione della riduzione delle spese per consulenze, studi, sponsorizzazioni, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, relazione pubbliche, missioni, formazione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010, in quanto il decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 prevede, all'art. 57, comma 2, che:

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi di cui all' articolo 6, commi 7, 8 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza), 9 (sponsorizzazioni), 12 (spese per missioni) e 13 (formazione del personale), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Considerato che il decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124 introduce alcune semplificazioni per i comuni facendo venire meno l'obbligo dei piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture, beni immobili ad uso abitativo o di servizio (co. 594 art. 2 L. 244/2007);

Rilevato che, a norma dell'art. 172 del D. LGS. 18.08.2000 n. 267, occorre provvedere all'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2026-2028 e allegati come predisposto dalla Giunta Comunale;

Visto l'art. 35 del regolamento di contabilità vigente, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 19.11.1997, il quale stabilisce l'iter di formazione e di approvazione dello schema di Bilancio;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale:

13/11/202	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2026-2028 (cc.
99	5 14/2025)
13/11/202	
100	5 APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2026-2028

Vista ed esaminata la seguente documentazione, DEPOSITATA quale parte integrante e sostanziale dalla presente deliberazione:

- a) Documento Unico di Programmazione 2026-2028 recepito con Deliberazione di Consiglio Comunale 14 del 31.07.2025;
- b) Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- c) Programma triennale opere pubbliche di cui al D. Lgs. 50/2016, ora D. Lgs. 34/2023 (art. 37), per il triennio 2026-2028 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 111 del 26.11.2025;
- d) Deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 26.11.2025 con cui si provvede a destinare le sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni del Codice della Strada;
- e) Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale - anno 2026, come da Deliberazione di Giunta Comunale 108 del 26.11.2025;
- f) Atto ricognitivo del risparmio derivante dal conferimento al sindaco della responsabilità dell'area tecnica (27.03.2025-15.10.2025) (Deliberazione di Giunta Comunale 114 del 26.11.2025).

Visto che nella predisposizione del bilancio di previsione 2026-2028 si è provveduto all'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 30.12.2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) e leggi finanziarie precedenti;

Richiamati:

- il D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, che ha dettato disposizioni in merito all'armonizzazione delle scritture contabili;
- l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197.
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, non vi sono in questo Comune aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 18.04.1962 n. 167 e s.m.i., della Legge 22.10.1971 n. 865 e della Legge 05.08.1978 n. 457 che potrebbero essere cedute in proprietà o diritto di superficie, così come precisato con Deliberazione di Giunta Comunale 109 del 26.11.2025;

Considerato che l'Ente ha provveduto:

- all'approvazione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08;
- alla trasmissione del suddetto entro 30 giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso;
- con la presente deliberazione, a determinare il limite massimo impegnabile in merito a tali incarichi;

Sentito il Sindaco che illustra le scelte operate nella predisposizione del bilancio;

Visto il D. LGS. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 3 della Legge 241/90;

Preso atto della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti acquisito al Prot. 6003 del 29.12.2025;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile del presente atto;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

- 1 - Di approvare il D.U.P. Documento unico di Programmazione 2026-2028 aggiornato e, contestualmente, il Programma triennale opere pubbliche di cui al D. Lgs. 50/2016, ora D. Lgs. 34/2023 (art. 37), per il triennio 2026-2028;
- 2 - Di dare atto che, con atto separato, si procederà all'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028 e i relativi allegati;
- 3 - Di dare atto che la nota di aggiornamento al DUP di cui alla presente deliberazione sostituisce in tutto e per tutto il DUP di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14-2025 del 30.07.2025 (presa d'atto agli effetti di legge).

- 4 - Di dare atto che, per mero errore materiale, la suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale 14-2025, riporta il titolo "ART. 151 E 170 D. LGS. 267/2000 E ART. 74 COMMA 1 N. 5 D. LGS. 118/2011. PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2025-2027 - PRESA D'ATTO", mentre il periodo corretto da indicare è **2026-2028** a cui, effettivamente, i documenti riconducono.
- 5 - Di dare atto che, per effetto del DL 26.10.2019, n. 124, a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, quali il •Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della L. 244/07 – triennio 2020-2022.
- 6 - Di prendere atto della destinazione delle riscossioni inerenti le sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni del Codice della Strada di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 26.11.2025
- 7 - Di prendere atto che, al fine di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso con i propri contribuenti, con i suddetti indirizzi si è disposto che, per quanto riguarda il calcolo e il versamento dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2026 relativamente alle aree edificabili, sono applicabili i valori e le riduzioni stabiliti dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 104 del 26.11.2025
- 8 - Di dare atto che:
 - l'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2022 ha approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO pluriennale 2022-2025, redatto secondo il metodo tariffario ARERA MTR-2 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 DEL 29.04.2024 è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO - MTR-2 (DELIBERA ARERA N. 363 DEL 03.08.2021 E N. 389 DEL 03.08.2023) - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025
 - Il Comune **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Delibera ARERA 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif, in quanto la normativa stabilisce l'approvazione del suddetto PEF, oltre che delle tariffe, entro la scadenza del 30.04.2026.
- 9 - Di dare atto che la previsione dell'entrata TARI 2026 è dunque quella risultante dal PEF 2025 redatto e validato dal CAVBN in qualità di Ente Territorialmente competente e approvato dal Comune lo scorso esercizio, pari a € 306.260,00.
- 10 - Di dare atto che, entro il 30.04.2026 (termine di cui all'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. 228/2021), verranno approvate, sulla base del PEF 2026, le tariffe TARI, calcolate con applicazione del criterio medio – ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (metodo normalizzato).
- 11 - Di confermare in toto le altre aliquote e le tariffe già in vigore per il 2025 non espressamente indicate in precedenza;

- 12 - Di dare atto della volontà di Questa Amministrazione di attivare il Partenariato Sociale per l'anno 2026 come dettagliato nelle premesse, stabilendo un importo complessivo non superiore al 5% della previsione di Bilancio relativa all'entrata tributaria ordinaria IMU e TARI e un valore agevolabile, individuale o per cittadini organizzati, pari a € 1.000,00 per ogni tributo oggetto del partenariato sociale;
- 13 - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 del D. LGS. 18.08.2000 n. 267, non vi sono in questo Comune aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 18.04.1962 n. 167 e s.m.i., della Legge 22.10.1971 n. 865 e della Legge 05.08.1978 n. 457 che potrebbero essere cedute in proprietà o diritto di superficie, così come precisato con Deliberazione di Giunta Comunale 109 del 26.11.2025;
- 14 - Di dare atto che il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 9.500 (escluse le spese professionali connesse alle opere pubbliche e previste al titolo II), ai sensi dell'art. 46 della Legge 133/2008;
- 15 - Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed esito unanime immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. LGS. 18.08.2000 n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MERLI FRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Tomaciello



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in data **20/02/2026** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **07/03/2026**.

Marano Ticino, li 20/02/2026.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Tomaciello



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

() Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

() Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Tomaciello

